

Il Gambero Rosso lancia una mappa con oltre mille indirizzi di ristoranti

Crisi, gli chef ora fanno sconti

Da Vissani a soli 30 euro. Ecco la guida al low-cost

Trenta euro per un'ora da Vissani, 20 per mangiare da Massimiliano Alajmo. Sarà la crisi, fatto sta che ormai si può mangiare dai grandi chef con un budget limitato. Una realtà fotografata dal Gambero Rosso che ha presentato la sua "Guida 2010-2011 Low cost" (pp.319; 9,90 euro), ovvero mille indirizzi dove si può spendere meno di 30 euro, all'insegna della qualità di eccellenza. Lo slogan della guida del Gambero Rosso è "di tutto per tutti". Ecco allora le dependance d'autore, cioè piccoli locali dei grandi chef dove poter affrontare, a portafoglio leggero, le stesse pietanze dei loro fratelli maggiori. Qualche esempio? Il Calandrino a Rubano (Pd) illuminato dalla creatività di Massimiliano Alajmo dove a pranzo si mangia con 20 euro. Senza dimenticare Vissani a Baschi (Tr): il suo menu degu-

stazione a pranzo, che si chiama "1 ora", costa 30 euro. O l'Open di Antonello Colonna a Roma con 28 euro per il brunch. Ma la Guida non trascurerà i luoghi meno appariscenti dove però il rapporto qualità/prezzo è decisamente alto: si può cominciare dai Break gourmet (paninerie, pizza a taglio, rosticcerie, street food) nei quali gustare in piedi specialità di gusto. I premiati sono quattro: in Lombardia (Claudio Sushi Bar a Milano), in Emilia Romagna (Bar Schiavoni a Modena), nelle Marche (Nudo e crudo a San Benedetto del Tronto (Ap)), in Sardegna (Locanda Caddeo a Ca-

gliari). Si passa poi alla Tavola vera e propria (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, etnici, wine bar): 800 segnalazioni sparse per l'intera Italia, tutte di qualità a prezzo contenuto. I premiati sono: in Piemonte (Rural a Torino); Liguria (Nabil a Genova), Emilia Romagna (O' Malomm a Coriano, Rimini), Umbria (Osteria del gufo, a Perugia), Lazio (L'asino d'oro a Roma), Campania (Ottavonano ad Atripalda, Avellino), Sicilia (Spizzullo ad Agrigento). Per finire l'Alta cucina per tutti dove appunto i grandi chef si aprono al grande pubblico con le dependance d'autore o i menu a prezzo speciale. I premiati sono: Friuli Venezia Giulia (Cecchini Bistrot, Pesiano di Pordenone), Toscana (Il Cibreo a Firenze), Sicilia (Locanda del Colonnello dell'Hotel Palazzo Failla a Modica, Ragusa).

